

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n...../19237/2008

OGGETTO: COMUNE DI VARISELLA - PROGETTO PRELIMINARE REVISIONE GENERALE VARIANTE AL P.R.G.C. (DEL.C.C. N. 32 DEL 16/11/2007)- OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il progetto preliminare della Revisione Generale al P.R.G.C. adottato dal Comune di Varisella, con deliberazione del C.C. n. 32 del 16/11/2007, (Prat. n. 043/2007) trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Revisione Generale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 32 del 16/11/2007 di adozione;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Revisione Generale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- adeguare il vigente P.R.G.C. alle più recenti normative, dettate, in particolare, dal T.U. in materia di edilizia e alla seguente strumentazione urbanistica a livello sovracomunale:
  - Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento;
  - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001;
  - Normativa in Materia di commercio dettata dal Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 114, dalla L.R. 12 novembre 1999 n. 28 e dalla D.C.R. del 29 ottobre 1999 n. 563 e s.m.i.;
  - Legge Regionale 8 luglio 1999 n. 19 e Regolamento Edilizio Tipo approvato con D.C.R. n. 548 -9691 del 29/07/1999;
  - Normativa in materia di inquinamento acustico (Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52);
- ridefinire la perimetrazione delle zone destinate all'insediamento delle residenze stralciando le potenzialità edificatorie su quelle aree nelle quali l'indagine geologica ha riscontrato delle criticità, ridistribuendo la volumetria residua su aree di frangia e introducendo alcune nuove zone di espansione;
- ridefinire il testo delle Norme Tecniche di Attuazione per adeguarlo alle più recenti disposizioni legislative nonché per migliorare l'impostazione delle norme medesime al

fine di rendere più chiara ed esplicita l'articolazione normativa e conseguire, quindi, una più elevata funzionalità per l'attuazione e gestione del piano;

- ridefinire gli indici residenziali delle diverse zone del Piano Regolatore rendendo i medesimi più coerenti con le tipologie abitative insediate e insediabili, e con i parametri di densità edilizia per le zone residenziali del P.R.G.C. al fine di rendere effettivamente attuabili le previsioni dello strumento urbanistico;
- introdurre un vincolo di inedificabilità per le aree agricole adiacenti agli insediamenti residenziali al fine di impedire la compromissione di tali aree e garantire l'eventuale espansione dei centri abitati;
- localizzare le aree destinate ad impianti tecnologici (It);
- migliorare la viabilità di accesso e la disponibilità di aree per la sosta dei nuclei e delle borgate decentrate;
- uniformare la nomenclatura delle aree a servizio pubblico, specificando anche sulle tavole grafiche la corrispondente destinazione. Per ciò che concerne tali aree in generale l'obiettivo primario consiste nell'incremento, rispetto al Vigente Piano, delle zone destinate a parcheggi anche nel concentrico oltre che in alcune borgate, così come della zona a verde pubblico;

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**visti** i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 08/01/2008;
- Difesa del Suolo in data 21/01/2008;

**visti:**

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## **D E T E R M I N A**

1. **di formulare**, ai sensi dell' art. 15 L.R. n. 56/77 e s.m.i., in merito al Progetto Preliminare della Revisione Generale al P.R.G.C. adottato dal Comune di Varisella con deliberazione C.C. n. 32 del 16/11/2007, le seguenti osservazioni:
  - in merito al quadro del dissesto idrogeologico si rileva che gli elaborati cartografici allegati al P.R.G.C. in esame riportano correttamente le zone coinvolte dai fenomeni di instabilità e tengono nella dovuta considerazione le segnalazioni di dissesto ai fini

della pianificazione urbanistica. L'unica osservazione riguarda la tavola GB02 "Carta Geomorfologica e dei dissesti", nella quale i processi d'instabilità di tipo lineare lungo il reticolo idrografico secondario riportati sulla base cartografica presentano una colorazione differente rispetto a quella proposta in legenda. Si suggerisce, pertanto, di uniformare i simboli grafici allo scopo di facilitarne la lettura;

- a titolo di apporto collaborativo si ricorda che la geometria delle nuove intersezioni a rotatoria previste, in linea generale, dovrà essere rivista nel rispetto del D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Revisione in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
  3. **di trasmettere** al Comune di Varisella ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino, .....